

• VALENTI, Giuseppe

17.3.1949 Roma (I). Dopo il liceo, intraprende gli studi artistici presso l' Accademia d'arte Drammatica «Pietro Sharoff», di Roma, dove ottiene il diploma di attore nel 1980, e presso il Centro Musicale Lirico Romanov, che frequenta dal 1978 al 1981. Inizia la carriera teatrale come cabarettista, scrivendo e allestendo spettacoli. Nel 1981 partecipa a Tiritipanz, uno spettacolo di cabaret con la regia di Isabella Biagini, andato in scena al Teatro La Chanson di Roma. Nel 1982 si stabilisce in Ticino. Partecipa all'esperienza del--Teatro Perepe di Banco (Bedigliora), recitando in Giulietta e Rahman di Vico Faggi, regia di --Pietro Aiani (1985, ruolo del maestro) e La barricata filosofale di Giovanni Buridan regia di --Sandro Bertossa (1986). Nel 1991 inizia la collaborazione con il--Teatro Pan di Lugano per Alieno di Luciano Salini e Un nido di parole, da poesie di Alfonsina Storni (1992), regia di --Andrea Novicov (entrambi allo --Studio Foce di Lugano). Nel 1992 presenta allo Spazio Pan la favola I musicanti di Brema, in un adattamento di Carlos Alsina, del quale V. è unico interprete. La formula del one-man-show si rivela congeniale alle doti affabulatorie e al talento di trasformista di V. che -sempre per produzioni della compagnia luganese -si produce in una serie di adattamenti di opere letterarie, principalmente rivolti ad un pubblico di ragazzi e bambini. Tra questi segnaliamo in particolare: n giro del mondo in 79 giorni, adattamento curato dallo stesso V. del romanzo di Jules Verne, regia di --Michel Poletti (1995); Che ne è stato di Sancio Pancia dopo fa morte di Don Chisciotte?, testo e regia di --Ferruccio Cainero (1996); Il piccolo principe, adattamento di v. del romanzo di Antoine de Saint-Exupery, regia di V. e Cinzia Morandi (1997). Ha inoltre lavorato per il--Teatro la Maschera (Isidoro in La bugiarda di Diego Fabbri, regia di Franco Passatore, 1993) per la --Compagnia Luganoteatro (Mondo in Babbo Natale, Stellix e gli amici del cielo di --Silli Togni, Lugano, Centrocivico, 1994). Nel 1995 fonda a Lugano, presso lo Spazio Pan, una scuola di teatro per ragazzi e adulti dove insegna recitazione, ortofonia, dizione, psicotecnica e improvvisazione. I corsi, con frequenza settimanale, si concludono normalmente con una produzione, della quale v. cura la regia e, a volte, è anche autore del testo originale (Chi è di scena! Il nostro Peter Pan) o dell'adattamento (Il fantasma di Canterville, dal racconto di Oscar Wilde e L'inferno, libero adattamento del poema dantesco ). Collabora inoltre a programmi radiofonici e televisivi in Italia e in Ticino. Riconoscimenti: Festiva! Kukart di San Pietroburgo per Un nido di parole (1992); Kulturborse di Friburgo (Germania) per I musicanti di Brema (1994).

Natalia Genni

(Pag. 1992 del Dizionario Teatrale Svizzero vol. R-Z ed.Chronos 2005)